



Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di Belluno



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Relazione ANNUALE del Responsabile della Prevenzione della Corruzione RPCT Anno 2022

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione:

Denominazione Amministrazione: ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOATRI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale

Regione di appartenenza: Veneto

Dipendenti: n. 2

Numero totale Dirigenti: 0

ANAGRAFICA RPCT

Denominazione: ROMANO CAVAGNA

Qualifica: Consigliere dell'Ente

Data inizio incarico di RPCT: gennaio 2021

Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.



L'attuale Consiglio Direttivo dell'Ordine è entrato in carica a far data dal 1^o gennaio 2021. A tutti i componenti degli Organi Istituzionali neo eletti sono stati consegnati il Codice di Comportamento dell'OMCeO Belluno nonché le Regole di Comportamento per il personale dipendente e i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali.

E' stata realizzata la consueta attività di monitoraggio e raccolta informazioni prevista dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione attualmente in vigore e che era stata ovviamente stabilita anche dai piani vigenti nei trienni precedenti.

Non sono pervenute segnalazioni relative a fenomeni corruttivi e/o reati di qualsivoglia genere né da parte delle dipendenti di questo Ordine né da parte dei componenti degli Organi direttivi coinvolti nelle attività di controllo né da parte di soggetti terzi esterni all'Ente (cittadini, medici, ecc.).



Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di Belluno



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Si rileva quindi, nell'anno di riferimento, come d'altronde negli anni precedenti, l'assoluta mancanza di qualsiasi procedura disciplinare a carico delle dipendenti.

Quale Responsabile della Prevenzione della corruzione, il sottoscritto si è confrontato, in prima battuta, con le due dipendenti della struttura, dando comunque la propria disponibilità al confronto anche ai Colleghi interessati alla gestione delle misure definite nel piano; tale confronto è stato rilevante ed è stata riscontrata la massima disponibilità da parte di tutti e il giusto spirito collaborativo e ha dato esito positivo, atteso anche che il sottoscritto ha ritenuto di dover raggiungere una personale cognizione delle caratteristiche di tali misure e del loro livello di efficacia.

Pur nella consapevolezza della presenza di bassi livelli di rischio nei processi operativi/gestionali presi in considerazione nel Piano stesso, il sottoscritto ha ritenuto che fosse, in ogni caso, suo preciso dovere attivarsi, in stretto contatto con i soggetti sopra citati, onde assumere tutte le informazioni necessarie e relative alle modalità di svolgimento dei processi a rischio, operando verifiche dirette e periodiche, e non ha rilevato criticità o anomalie di alcun genere.

Non sono stati

riscontrati elementi atti a imporre o anche solo suggerire iniziative particolari e specifiche.

Nessuna contestazione di sorta è stata sollevata relativamente a potenziali elementi di criticità insiti nelle misure previste dal piano, che di fatto paiono, tuttora adeguate.

L'Ente ha adottato tutti gli adempimenti di competenza nell'ambito del periodo di emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del Decreto Legge 1° aprile 2021 n. 44, convertito dalla legge 28 maggio 2021 n. 76 e successive modificazioni e integrazioni.

L'attività è stata intensa, considerati i delicati compiti assegnati agli Ordini a far data da dicembre 2021 in tema di verifiche, controllo e delibere di sospensione dall'esercizio professionale nei confronti dei Colleghi non adempienti all'obbligo vaccinale ai sensi di Legge.

L'OMCeO di Belluno, in questa difficilissime e del tutto nuova attività istituzionale delegata dal Governo, non ha subito alcun ricorso né alcuna segnalazione né alcun richiamo in merito a tutta l'attività svolta, anche grazie all'assidua assistenza e consulenza svolta dal consulente del legale dell'Ordine, avv. Luca Di Pangrazio.





Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di Belluno



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Come da normativa, si è adempiuto all'obbligo di pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e Integrità 2022 -2024 sul sito istituzionale on-line dell'Ordine, sito che, nel corso del 2022, è stato rifatto ex novo e implementato con accesso ad apposita area riservata da parte degli iscritti o dei cittadini tramite SPID o CIE, come previsto dalla nuova normativa sugli accessi ai portali delle PA.

Inoltre, tenendo conto delle “**Misure di carattere Generale**” indicate nel PTPC dell'Ordine e cioè azioni di prevenzione del rischio di corruzione nel contesto organizzativo in cui si opera, si è provveduto al rinnovamento del sito dell'Ente rispettando le caratteristiche richieste da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale: è stato attivato un portale web istituzionale in linea con le esigenze attuali e con le indicazioni normative specifiche, in particolare quelle dettate per la P.A., e correlativi obblighi, nonché tecnologicamente fruibile dagli utenti.

In tema di informatizzazione dei processi l'Ente ha provveduto, con Delibera n. 29/2021, alla nomina del funzionario dell'Ordine quale Responsabile della Transizione alla modalità operativa Digitale, a Sensi dell'art. 17, commi 1 e 1 ter, del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) che, in sinergia con gli altri OMCeO del Veneto e con l'Amministratore di Sistema, sta operando per la progressiva digitalizzazione dei processi dell'Amministrazione.

E' stato predisposto dal RTD ed approvato dal Consiglio Direttivo il Piano Triennale per l'Informatica – ICT nella pubblica amministrazione dell'OMCeO di Belluno, come da indicazioni di AGID - Agenzia per l'Italia Digitale e lo stesso verrà periodicamente rivisto ed aggiornato.

Dal 2023 si lavorerà alla stesura del PIAO, ossia del nuovo piano introdotto di recente.

Sono state esaminate le attività prodromiche al riconoscimento ed all'assegnazione agli iscritti, in possesso dei relativi requisiti, dei c.d. “crediti formativi” per eventi con assegnazione crediti ECM

A questo proposito, l'Ente, con varie comunicazioni del Presidente, sta informando gli iscritti sulla materia e li sta sollecitando a regolarizzare, entro il 31.12.2022, la loro posizione nei confronti dell'obbligo formativo operando un controllo con accesso diretto tramite SPID al sito del COGEAPS, al fine di sanare ogni eventuale posizione non in linea con l'assolvimento dell'obbligo formativo.





Ordine dei
Medici
Chirurghi
e degli
Odontoiatri
della provincia
di Belluno



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Si è sovrinteso allo svolgimento delle note contabili reversali di incasso e mandati di pagamento, che devono essere conseguenti a fatturazione elettronica in split payment, ove prevista anche per gli Ordini professionali.

Ebbene, all'esito di tale esame, non è stata verificata la sussistenza di alcun tipo di problematica e/o irregolarità di sorta.

Non sono state, quindi, rilevate ragioni di alcun tipo che possano imporre o anche solo prefigurare aggiornamenti e/o modifiche del piano corrente ovvero iniziative specifiche ed ulteriori rispetto a quelle già adottate.

Inoltre, ma non solo, nell'ambito della prevenzione di eventuali possibili misure corruttive, il Consiglio ha ritenuto di redigere ed approvare:

- il Regolamento per l'utilizzo del logo OMCeO Belluno

- ed il Regolamento delle riunioni degli organismi ordinistici in modalità telematica

E' evidente che nell'adozione delle proprie determinazioni l'Ente ha tenuto sempre conto delle misure generali di prevenzione di possibili eventi corruttivi; è stata attuata la riflessione richiesta sui temi connessi al loro utilizzo, che ha certamente contribuito ad aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'intera questione metodologica, indirizzando l'Ente e i componenti che vi operano ad una attenta analisi del funzionamento dell'amministrazione.

Dr. Romano Cavagna

